

Christian Bale

# Il trasformista

PER ENTRARE NEI PANNI DEL VICEPRESIDENTE **DICK CHANEY**, IN **VICE-L'UOMO NELL'OMBRA** È INGRASSATO DI VENTI CHILI. PER IL PROSSIMO FILM NE HA PERSI TRENTA E SI È FATTO CRESCERE LA BARBA. PERCHÉ "LA SOMIGLIANZA FISICA MI AIUTA A ENTRARE NELLA PARTE". **L'ATTORE INGLESE AMA LE SFIDE**. E MENTRE GIÀ SI PARLA DI OSCAR, LUI ACCETTA LA PROSSIMA: IMPARARE A **SURFARE** CON UNA MAESTRA SPECIALE

di Roberto Croci

Ne ha fatta di strada l'inglese Christian Bale da quando fu scelto dal grande Steven Spielberg come protagonista de *L'impero del sole*. Era il 1987, lui aveva 13 anni e qualche piccola esperienza sul set. Da allora non si è più fermato, un successo dietro l'altro, amatissimo dai registi per il suo talento di trasformista, che lo porta a entrare nel personaggio anche dal punto di vista fisico, rendendosi a volte quasi irriconoscibile. Come nell'*Uomo senza volto* (2004), dove perse quasi 30 chili, o in *Batman*, girato solo quattro mesi dopo, dove ne riprese dieci. O ancora in *The fighter* (2010), per il quale si impegnò a correre molte ore al giorno per trasformarsi nel pugile tossicomane Dicky Eklund e per cui ricevette l'Oscar come miglior attore non protagonista. Per il film *Vice-L'uomo nell'ombra*, diretto da Adam McKay (sei nomination ai Golden Globes, nelle sale dal 3 gennaio per Eagle Picture e Leone Film), in cui ha il ruolo di Dick Cheney, il vice-presidente più potente della storia americana, considerato da molti il vero numero uno della Casa Bianca

durante l'amministrazione di George W. Bush, è ingrassato di quasi venti chili. «Ci ho messo sei mesi a perderli tutti, non so se lo rifarò, forse dovrei avere più fiducia nelle protesti sceniche e nel make up: sono rimasto sorpreso dalla qualità dei materiali che si riescono ad ottenere grazie alle nuove tecnologie», svela l'attore, che al suo fianco avrà Amy Adams nel ruolo della moglie Lynne e Sam Rockwell (George W. Bush). Lo incontriamo sul set del film *Ford vs Ferrari*, fisico asciutto, viso scavato e barba, nuovamente trasformato per entrare nel ruolo di un pilota di auto da corsa.

**Lei non è mai la stessa persona. E in *Vice-L'uomo nell'ombra* è identico a Dick Cheney!**

«Inizialmente ero sorpreso che Adam avesse pensato a me: Cheney e io non abbiamo niente in comune ma, come per ogni ruolo, ho letto tutto quello che ho trovato sulla sua vita. Ho deciso di ingrassare come lui, perché la somiglianza fisica mi aiuta a entrare nella parte, a capire anche come pensa. Per esempio, il collo di Cheney è molto importante per la sua



FRANCOIS OUDON



**Altra da sé**  
Christian Bale, 44 anni, sarà al cinema dal 3 gennaio nel ruolo di Dick Cheney, ex vicepresidente durante l'amministrazione di George Bush, nel film *Vice-L'uomo nell'ombra*



gestualità. Il risultato è incredibile: un mix di ciccia, protesi e trucco, ogni giorno passavo quattro ore per prepararmi».

**Ma come fa poi a perdere tutti quei chili? Dieta ed esercizio fisico?**

«Anche. Ma lo sa qual è il metodo più efficace per dimagrire? Imparare a respirare correttamente: l'80 per cento del grasso viene smaltito così».

**Cos'ha scoperto di Dick Cheney?**

«Conoscevo il suo ruolo politico, ma non sapevo nulla della sua vita privata. Per esempio, ho scoperto che ha supportato la figlia Mary quando ha dichiarato di essere gay, anche se il suo partito non approvava. Rispetto!».

**Per questa sua interpretazione si parla già di Oscar. Pensa che il film piacerà?**

«Vorrei che facesse riflettere, non solo su Cheney, ma su cosa significa essere una persona, una famiglia, appartenere ad una nazione, essere un patriota. È uno dei ruoli più intensi che abbia mai interpretato».

**Il film in cui ha amato più di tutti recitare?**

«*L'alba della libertà* di Werner Herzog, un film dove credo di aver rischiato la vita diverse volte anche se Werner non lo ammetterà mai! Abbiamo girato nella giungla thailandese infestata da serpenti velenosi, volato in elicottero sfiorando le cime degli alberi. Un'esperienza pazzesca, vivo per queste emozioni, anche se mia moglie non è molto contenta».

“HO INIZIATO  
A RECITARE  
perché AVEVAMO  
BISOGNO  
DI SOLDI. Per un po'  
ho provato RANCORE  
nei confronti di MIO  
PADRE: avrei preferito  
GIOCARRE A CALCIO”



**E per questo che sul set è disposto a osare?**

«Non c'è bisogno di esagerare per provare emozioni forti, si tratta di trovare la giusta combinazione, quella che funziona per me. Sono un attore, il mio corpo e la mia mente sono dei contenitori che posso riempire permettendomi di esplorare la vita di altre persone. Mi piace molto girare film sul campo perché si impara sempre qualcosa di nuovo. Mio padre diceva che essere noiosi è un peccato, meglio sbagliare, e le cose si imparano solo provando a fare qualcosa di diverso».

**Quanto ha influito suo padre sulla sua carriera?**

«Papà era un uomo creativo, brillante, amava far ridere, sarebbe stato un ottimo attore. Mi ha insegnato a combattere le convenzioni, grazie a lui ho imparato a rispettare le opinioni altrui. Amava molto gli animali, ne abbiamo sempre avuti parecchi. Ho iniziato a recitare perché eravamo poveri e avevamo bisogno di soldi: per un breve periodo ho provato rancore nei suoi confronti, perché non mi piaceva recitare, era solo un lavoro. Avrei preferito giocare a calcio».

**Quando ha scoperto la passione per questo mestiere?**

«Crescendo, film dopo film».

**Un attore che ha sempre ammirato?**

«Adoro Gary Oldman. L'ho chiamato prima di fare questo film, il suo Churchill in *L'ora più buia* è straordinario sotto tutti i punti di vista. Gli ho chiesto consigli su come ingrassare senza rimetterci le penne, e mi ha confessato che non ha messo su neanche un chilo: erano solo trucchi scenici!».

**Le hanno mai offerto un ruolo che pensava di non essere in grado di interpretare?**

«Mi hanno proposto una commedia romantica, credevo che scherzassero! Non mi vedo in un ruolo del genere».

**Come passerà il Natale quest'anno?**

«In famiglia, come sempre. Il Natale lo festeggiamo due volte, mia moglie Sibi è serba ortodossa e per lei la vigilia è il 6 gennaio. Quella sera andiamo nel bosco e raccogliamo rami secchi per bruciarli il giorno dopo, durante la celebrazione della messa. Ah, quest'anno poi mia figlia Emmeline mi ha promesso di insegnarmi a fare surf, e io conto di farcela». ●



**Sul set e in famiglia**

Alcune delle trasformazioni di Christian Bale: accanto, è Dick Cheney in *Vice-l'uomo nell'ombra*. In alto, da sinistra. Bale a 13 anni in *L'impero del sole* (1987) e in *American Hustle* (2013). A sinistra, in una scena di *La grande scommessa* (2015). In basso, in *The fighter* (2010). In alto, Bale con la moglie Sibi Blazic, 48 anni, e i figli Emmeline, 13, e Joseph, 4.

